



**COMUNE DI CAMMARATA**  
**PROVINCIA DI AGRIGENTO**  
Ufficio di Servizio Sociale

**REGOLAMENTO**  
**D'ISTITUZIONE ASSEGNO ECONOMICO PER**  
**SERVIZIO CIVICO**

.....

Le finalità assistenziali di sostegno economico a soggetti in difficoltà possono essere conseguite dall'Amministrazione Comunale, in alternativa all'assistenza economica, anche attraverso l'erogazione di sussidi ai cittadini privi di un'occupazione, impegnando gli stessi in attività socialmente utili. Lo scopo precipuo del presente Regolamento è quello di promuovere e valorizzare la persona favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza mediante l'impiego della stessa in attività socialmente utili alla collettività.

Le attività che l'Amministrazione comunale intende promuovere per evitare ogni forma di mero assistenzialismo, sono volte a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che per motivi di ordine individuale, familiare, sociale impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Pertanto, per il conseguimento delle finalità di cui in premessa, si emana il seguente Regolamento.

## **Art. 1**

Possono accedere al Servizio Civico tutti i cittadini residenti da almeno un anno nel Comune di Cammarata, di ambo i sessi, privi di un'occupazione e in stato di bisogno che non usufruiscono di altri servizi erogati dal Comune, ma idonei allo svolgimento di un'attività, dal compimento del diciottesimo anno di età fino al raggiungimento dell'età pensionabile., ad eccezione degli emigrati cammaratesi che rientrano da fuori Sicilia e che siano in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento.

Per ogni nucleo familiare potrà essere avviato un solo componente, tenendo conto che il diritto/dovere alla prestazione ricade in primo luogo sul capofamiglia, se questi è impossibilitato per gravi e documentati motivi, sul coniuge o su altro componente del nucleo familiare avente la maggiore età.

Per i nuclei familiari che versano in particolare situazione di disagio, nonostante il capofamiglia sia in età pensionabile, può presentare istanza un altro componente del nucleo familiare, purché permangano i requisiti di reddito e disoccupazione.

**Sono considerati occupati i soggetti:**

**1) I soggetti che prestano servizio di 51 gg, 75 gg. e 101 gg. e/o Part-Time presso Enti Pubblici o Privati. (Mod. C.C. 34/08)**

Fermo restando che il capofamiglia deve essere disoccupato per potere accedere al servizio, tenuto conto che tra il momento della richiesta e l'effettivo svolgimento della prestazione trascorrono alcuni mesi, se lo stesso, nel momento in cui deve essere avviato al servizio è temporaneamente occupato e da non più di 60 giorni, verrà utilizzato nel turno successivo. Ciò per dare la possibilità a chi è occupato temporaneamente e in coincidenza con il turno del Servizio Civico, di usufruire ugualmente.

I beneficiari non possono superare il reddito complessivo annuo (determinato con il calcolo dell'I.S.E.) di Euro 4.500,00 se unico componente. Tale limite verrà aumentato di Euro 1.000,00 per ogni componente in più del nucleo familiare.

Possono accedere al servizio gli invalidi civili se provvisti di certificazione sanitaria che attesti l'idoneità al lavoro e che siano nelle condizioni di esercitare le attività previste dall'art. 2 del vigente regolamento, purché disoccupati.

## **Art. 2**

I cittadini avviati al Servizio Civico potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale come supporto nei settori di seguito elencati:

- Servizio di sorveglianza e piccola manutenzione presso impianti sportivi, scuole, giardini, cimitero, parchi pubblici ed altre strutture pubbliche;
- Servizio di pulizia e piccola manutenzione degli edifici comunali e scuole;
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Servizio di vigilanza presso le scuole;
- Servizio di pulizia straordinaria del centro urbano;
- Servizio di assistenza allo scuolabus;
- Servizio di assistenza igienico-personale, agli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Servizio di aiuto domestico, disbrigo pratiche in favore dei disabili, portatori di handicaps, anziani, famiglie in condizione di disagio socio-ambientale, segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali;
- Servizio di sostegno a disabili, portatori di handicaps e anziani mediante escursioni, letture di libri, ecc.
- Servizio di recupero scolastico;
- Attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti (portatori di handicaps, anziani, disabili, minori, ragazze madri, emarginati ecc.), su proposta e segnalazione dell'Ufficio Servizi Sociali;

Possono essere altresì individuati altri settori d'intervento in base alle esigenze e agli eventi che potranno emergere o verificarsi nel corso dell'espletamento del Servizio Civico;

## **Art. 3**

Per essere ammessi ad usufruire dell'assegno economico per il Servizio Civico, i cittadini interessati dovranno presentare istanza, redatta su apposito modello rilasciato dall'Ufficio di Servizio Sociale, indirizzata al Sindaco e corredata dalla sottoelencata documentazione dal 1° al 30 ottobre e dal 1° al 30 aprile di ogni anno:

- Certificato di disoccupazione del richiedente o eventuale autocertificazione sostitutiva;
- Calcolo I.S.E.

L'Ufficio di Servizio Sociale si riserva l'attivazione di ogni intervento consentito dalla legge e ritenuto necessario per il riscontro tra quanto dichiarato e la reale situazione dei componenti del nucleo familiare. A tal fine potranno essere richiesti anche specifici accertamenti al Comando di Polizia Municipale.

## **Art. 4**

Il reddito familiare viene determinato dal calcolo dell'I.S.E. (Indicatori della Situazione Economica).

## **Art. 5**

Per l'esame delle istanze, sotto l'aspetto dell'ammissibilità al Servizio Civico, provvederà l'ufficio di Servizi Sociali, tenendo conto delle professionalità, delle attitudini e capacità individuali dei richiedenti.

Tutti gli incarichi che l'Amministrazione Comunale affiderà ai soggetti richiedenti, tenendo conto delle professionalità, delle attitudini e capacità individuali degli stessi, non costituiranno un rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato, ma esclusivamente un rapporto di locazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile in quanto trattasi di attività a carattere meramente "occasionale" e rese esclusivamente a favore della collettività per cui le prestazioni non sono soggette a I.V.A.

I soggetti ammessi al Servizio Civico stipuleranno, con l'Amministrazione Comunale, un apposito protocollo/disciplinare dal quale risulterà che in nessun caso le prestazioni potranno essere configurate come lavoro subordinato.

## Art. 6

I soggetti ammessi al Servizio Civico potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a due mesi consecutivi e per non più di due turni nell'ambito della stessa graduatoria.

Coloro che versano in particolari condizioni di disagio (ex detenuti, ragazze madri, separati e/o divorziati che abbiano in affidamento i figli, genitori superstiti di orfani ammessi ai benefici previsti dal Servizio di assistenza economica agli orfani ex Enaoli, beneficiari dell'Assistenza economica ai mutilati e invalidi del lavoro ex Anmil, **le persone che non sono in età pensionabile, non godono di nessun reddito e si trovano in stato di solitudine certificato dallo stato di famiglia**) (Mod. C.C. 34/08) potranno essere avviati fino ad un massimo di 6 mesi, senza che ciò costituisca un rapporto subordinato né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato in quanto trattasi di attività a carattere meramente occasionale resa esclusivamente a favore della collettività per cui le prestazioni non sono soggette ad IVA.

Possono essere ammessi gli orfani ed i cittadini di età compresa tra i 60 e i 65 per gli uomini e tra i 55 e i 65 per le donne.

I soggetti ammessi saranno a disposizione della Pubblica Amministrazione per un totale complessivo di 60 ore mensili.

L'orario sarà determinato dalle esigenze del servizio a cui essi saranno assegnati.

Verrà corrisposto dall'Amministrazione Comunale quale contributo, un compenso forfetario di €365,00 mensili.

Il numero complessivo delle unità da utilizzare sarà quantificato di volta in volta sulla base della disponibilità finanziaria del Comune.

Il rapporto sarà regolato da un protocollo disciplinare

## Art. 7

Qualora l'utente, collocato in graduatoria in posizione utile, sia impossibilitato per gravi motivi, siano essi personali o familiari, a svolgere l'attività richiesta, da motivare al Servizio Sociale, per iscritto, avrà diritto a mantenere la posizione in graduatoria e ad essere utilizzato nel mese successivo o al massimo entro il bimestre successivo, sempre che sussistano le condizioni di bisogno che ne avevano determinato l'utile posizione in graduatoria.

## Art. 8

I cittadini che presteranno Servizio Civico saranno assicurati dall'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi.

## **Art. 9**

Il contributo spettante sarà erogato mensilmente.

L'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'erogazione ai beneficiari dei sussidi economici previsti, sia per il venir meno dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione, sia per comprovata inadempienza.

## **Art. 10**

I soggetti ammessi all'espletamento delle attività, che non si presentino entro tre giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione al beneficio, saranno considerati a tutti gli effetti rinunciatori, con conseguente perdita del diritto acquisito.

Perderanno, altresì, diritto al servizio coloro che si assenteranno dal servizio per ingiustificati motivi. L'immotivato ed ingiustificato rifiuto dei beneficiari ad essere impiegati nel Servizio Civico, determinerà l'impossibilità ad accedere a qualsiasi contributo economico erogato dal Comune per l'anno cui si riferisce il rifiuto.

## **Art. 11**

L'assegno economico per Servizio Civico verrà erogato in alternativa ed in sostituzione di ogni altra forma di assistenza economica, fatta salva quella straordinaria per il verificarsi di situazioni improvvise ed eccezionali quali:

- a) Condizioni patologiche particolarmente gravi non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale, interventi chirurgici di carattere eccezionale;
- b) Perdita dell'alloggio a seguito di crollo, ordinanza di sgombero omessa dall'autorità competente;
- c) Il venir meno per fatto delittuoso, abbandono o detenzione di un congiunto che rappresenta sostentamento reddituale della famiglia.
- d) L'Ufficio Servizio Sociale segnalerà al Sindaco eventuali altri casi meritevoli non contemplati nel presente regolamento.

## **Art. 12**

L'Ufficio di Servizio Sociale, sarà preposto all'istruttoria delle istanze presentate e provvederà a redigere l'apposita graduatoria attraverso l'attribuzione di punteggi come stabilito dal successivo articolo 13.

La graduatoria sarà trasmessa all'organo esecutivo per l'esame e l'approvazione della stessa.

Detta graduatoria con l'indicazione del punteggio attribuito ai cittadini ammessi o esclusi, verrà affissa all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

## **Art. 13**

La condizione di assistibilità è determinata dall'esistenza della condizione di bisogno per la cui valutazione sono stati formulati alcuni criteri, che hanno lo scopo di coadiuvare l'operatore sociale nel lavoro di quantificazione standardizzata dei vari indicatori (disoccupazione, reddito, stato di famiglia, abitazione, situazione sociale, situazione personale e tenore di vita) con un'unica scala di misurazione che è espressa in punti;

Priorità verrà data ai nuclei familiari che versano in particolari situazioni di disagio e che versano nelle condizioni di ex detenuti, ragazze-madri, separati e/o divorziate ecc. ai quali verranno attribuiti 10 punti.

1) Carico familiare	Punteggio massimo 20 (Mod. C.C. 36/07)
a) Coniuge	Punti 1
b) Figli:	
n. 1	Punti 1
n. 2	Punti 2
n. 3	Punti 3
n. 4	Punti 4
Oltre 4 figli	Punti 5

A ciascun figlio viene attribuito un ulteriore punteggio secondo la seguente tabella:

da 0 a 5 anni	Punti 1 (Mod. C.C. 36/07)
da 6 a 13 anni	Punti 2
da 14 a 17 anni	Punti 3
da 18 a 26 anni	Punti 4

Altri familiari a carico	
n. 1 familiare	Punti 1
n. 2 familiare	Punti 2
n. 3 familiare	Punti 3
Più di 3 familiari	Punti 4

2) Reddito familiare	Punteggio massimo 10 (Mod. C.C. 36/07)
a) Nessun reddito	Punti 10
b) Reddito annuo complessivo sino a € 1.000,00	Punti 8
c) Reddito annuo complessivo sino a € 2.000,00	Punti 6
d) Reddito annuo complessivo sino a € 4.000,00	Punti 4

3) Abitazione	Punteggio massimo 6 (Mod. C.C. 36/07)
a) Proprietà, usufrutto, uso o abitazione	Punti 0
b) Locazione con canone fino a €300,00	Punti 2
c) Locazione con canone da €301,00 fino a €400,00	Punti 4
d) Locazione con sfratto in corso	Punti 6

4) Condizioni particolari (Art. 6)	Punteggio 10 (Mod. C.C. 36/07)
------------------------------------	--------------------------------

#### **Art. 14**

L'Amministrazione Comunale provvederà ogni anno entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, mediante affissione nei locali pubblici, a rendere noto l'avviso relativo alla presentazione di richiesta di ammissione al Servizio Civico.

L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la mancata erogazione del contributo indipendentemente dalle ore prestate.

#### **Art. 15**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle Leggi vigenti in materia.

#### **Art. 16**

Il presente Regolamento ai sensi dell'art. 4 comma 5 dello Statuto Comunale verrà pubblicato successivamente all'esito favorevole del controllo da parte del CO.RE.CO. all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

Limitatamente all'anno 1999, il termine fissato all'art. 3 decorrerà dal giorno successivo alla data di approvazione del presente Regolamento da parte del competente Organo di controllo e verranno presi in considerazione i redditi percepiti nell'anno precedente.

#### **Art. 17**

Si intende abrogare tutta la normativa regolamentare incompatibile con quanto stabilito da questo Regolamento.